



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE C.T. BELLINI  
NOVARA**

Via Vallauri, 4 - 28100 Novara  
tel. 0321 692625

E-mail: [noic823001@istruzione.it](mailto:noic823001@istruzione.it)  
PEC: [noic823001@pec.istruzione.it](mailto:noic823001@pec.istruzione.it)  
[www.istitutocomprensivobellini.edu.it](http://www.istitutocomprensivobellini.edu.it)  
codice fiscale: 94062750032

Novara, 19/03/2020

Ai Docenti  
Scuola Secondaria 1° grado

**Oggetto: Nuove disposizioni per la FORMAZIONE A DISTANZA- Scuola Secondaria 1° grado**

Faccio seguito a quanto è stato condiviso nell'incontro di staff di ieri, per aggiornarvi riguardo le decisioni assunte in quella sede.

Innanzitutto raccomando un'attenta lettura della nota MIUR n. 388 del 17.03.20 *Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*. Si tratta di un documento fondamentale, dal punto di vista sia dei contenuti sia dei metodi per affrontare al meglio lo scenario completamente inedito che stiamo affrontando e che molto probabilmente ci accompagnerà ancora per qualche settimana.

Riporto alcuni passaggi della richiamata Nota MIUR, che rappresentano delle **linee guida**:

1. la Scuola ha il compito di rispondere in maniera solida, solidale e coesa, dimostrando senso di **responsabilità**, di **appartenenza** e di **disponibilità**, ma soprattutto la capacità di riorganizzarsi di fronte a una situazione imprevista, senza precedenti nella storia repubblicana, confermando la propria missione. Perché la lontananza fisica, quando addirittura non l'isolamento, non possono né devono significare abbandono;
2. la didattica a distanza non è un semplice adempimento formale, ...ma deve mantener viva la **comunità** di classe, di scuola...per garantire il senso di appartenenza... e non interrompere il percorso di apprendimento;
3. il **solo invio** di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento;
4. affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei **consigli di classe** e dei **dipartimenti** di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze;
5. per la **scuola secondaria** di **primo** e di secondo **grado** il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio;
6. per la **scuola primaria** (**ma vale anche per i successivi gradi di istruzione**), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE C.T. BELLINI  
NOVARA**

Via Vallauri, 4 - 28100 Novara  
tel. 0321 692625

E-mail: [noic823001@istruzione.it](mailto:noic823001@istruzione.it)

PEC: [noic823001@pec.istruzione.it](mailto:noic823001@pec.istruzione.it)

[www.istitutocomprensivobellini.edu.it](http://www.istitutocomprensivobellini.edu.it)

codice fiscale: 94062750032

proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati;

7. per quanto riguarda gli **alunni con disabilità**, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI;

8. particolare attenzione alla presenza in classe di **alunni in possesso** di diagnosi rilasciata ai sensi della **Legge 170/2010**, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali;

9. è altrettanto necessario che si proceda ad attività di **valutazione** costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di **valorizzazione**, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di **personalizzazione** che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa;

10. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero **Consiglio di Classe**.

Alla luce di queste linee guida, è importante uniformare il modo di procedere nella formazione a distanza.

1. I canali di comunicazione tra alunni ed insegnanti devono necessariamente essere Regel (nella sezione "compiti" prevalentemente, nella sezione "comunicazioni" in caso di attività individualizzate) e posta elettronica, anche tramite mail "dedicata". Non è ammesso l'uso di "whatsapp". La segreteria sta contattando telefonicamente le famiglie che ancora non hanno attivato Regel.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE C.T. BELLINI  
NOVARA**

Via Vallauri, 4 - 28100 Novara  
tel. 0321 692625

E-mail: [noic823001@istruzione.it](mailto:noic823001@istruzione.it)  
PEC: [noic823001@pec.istruzione.it](mailto:noic823001@pec.istruzione.it)  
[www.istitutocomprensivobellini.edu.it](http://www.istitutocomprensivobellini.edu.it)  
codice fiscale: 94062750032

2. Poiché è probabile che periodo di sospensione delle attività didattiche verrà prolungato oltre il 3.4, è necessario che ogni CdC nella seduta convocata per la settimana prossima (vedi punto n.2 all'odg) condivida modalità e criteri per una valutazione degli alunni e dei loro elaborati, che non si riferisca solo all'impegno e alla puntualità di consegna degli elaborati;
3. È necessario che il Coordinatore del CdC verifichi il carico di compiti settimanali delle varie discipline tenendo presente che, a seguito di segnalazioni pervenute da parte dei genitori, questo problema sta arrecando alle famiglie ulteriore disagio stress.

Colgo l'occasione per ringraziarvi di cuore per l'impegno e la professionalità che state manifestando. Stiamo superando una prova straordinaria, da cui la scuola pubblica ne uscirà più forte .

*Perché una cosa è certa: da adesso in poi nessuno potrà più permettersi il lusso di ignorare come stanno gli altri. Siamo tutti connessi . Ma stavolta non c'entra niente la tecnologia. Siamo una rete di anime e di corpi. E ci salveremo solo restando uniti anche da separati.  
Il desiderio più grande di ogni soldato in guerra è di poter tornare a casa. Noi siamo chiusi in casa e desideriamo di poter tornare al mondo.*

Donato Carrisi, Corriere della Sera, 18 marzo 2020.



Il Dirigente Scolastico  
Dott. Nicola Fonzo

*Nicola Fonzo*